COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

Corso Umberto I, 70 - 02012 Amatrice

Tel. 0746/83081 – Fax 0746/825682 –C.F. 00110480571

ATTO DI IMPEGNO

L.R. 28/12/2006, n. 27, art. 63 c.5 - Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse ai fini dell'elaborazione di un piano di interventi per lo sviluppo delle strutture culturali nel Lazio.

Il sottoscritto SERGIO PIROZZI , nella sua qualità di legale Rappresentante del Comune di: AMATRICE beneficiario del contributo relativo al progetto denominato RESTAURO - COMPLETAMENTO CINEMA TEATRO G. GARIBALDI il cui costo complessivo è pari ad € 456.295,61 (quattocentocinquantaseiduecentonovantacinque/61) di cui € 410.666,00 (quattocentodieciseicentosessantasei/00) quale contributo a carico della Regione Lazio e € 45.629,61 (quarantacinquemilaseicentoventinove/61) quale quota a carico del soggetto beneficiario.

Premesso

che la legge regionale 28/12/2006, n. 27, art. 63 c. 5 prevede la realizzazione di un programma straordinario di interventi in materia di sviluppo delle strutture culturali, prevedendo l'anticipazione di uno stanziamento complessivo di 42 milioni di euro nell'ambito delle assegnazioni previste dal CIPE per il FAS nel settennio 2007-2013;

che nel rispetto di quanto previsto dalla suddetta legge si è provveduto, con DGR 28/11/2008, n. 876 pubblicata sul BURL del 7/01/2009, n. 1 parte III, alla pubblicazione di un avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai fini dell'elaborazione di un piano di interventi per lo sviluppo delle strutture culturali nel Lazio;

che con DGR 19/02/2010, n. 111 pubblicata sul BURL del 7/04/2010, n. 13 parte I e II, si è provveduto all'approvazione del citato piano di interventi, individuando i soggetti beneficiari e i relativi contributi;

che, a seguito del recupero delle risorse relative alle anticipazioni del FAS 2007-2013, alla copertura finanziaria del suddetto progetto, per quanto di competenza della Regione Lazio, si provvede con i fondi stanziati su apposito capitolo di bilancio, così come stabilito dall'art. 10 comma 3 della legge regionale di bilancio 24 dicembre, 2010, n. 8;

che nell'art. 8 della succitata DGR 28/11/2008, n. 876 viene stabilito che i rapporti tra i soggetti beneficiari e la Regione Lazio saranno regolati da apposito atto d'impegno;

che con DGR 17/10/2012, n. 508 è stata modificata la DGR 111 del 19/02/2010, approvando un nuovo Piano degli interventi per lo sviluppo delle strutture culturali del Lazio che ha previsto la rimodulazione dei contributi precedentemente assegnati ai soggetti beneficiari.

che il Comune è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione degli importi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dalla normativa regionale e nazionale di riferimento;

S'impegna, pena la revoca dell'intero contributo e la restituzione delle eventuali somme già erogate:

.a) a realizzare l'intervento, in conformità al progetto che ne ha determinato l'ammissione a contributo e nel rispetto del relativo quadro tecnico-economico e cronogramma dei lavori, così

come indicato nell’Allegato A, che forma parte integrante della presente atto d’impegno. L’ingiustificato e non autorizzato apporto di modifiche determinerà la decadenza del contributo;

b) ad operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

c) a rispettare tutte le eventuali prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta;

d) ad accettare le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale regionale di impegno degli interventi finanziati;

e) a fornire semestralmente i dati sull’avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti alla Regione Lazio, secondo quanto stabilito dall’art. 10 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i. e a consentire tutti i controlli e le ispezioni da parte di funzionari regionali e nazionali;

f) a nominare il RUP – Responsabile Unico del Procedimento ed a fornire il nominativo dello stesso ed a comunicare ogni variazione del RUP alla competente struttura regionale;

g) a richiedere l'assegnazione del Codice Unico del Progetto di investimento Pubblico (CUP);

h) a presentare gli atti amministrativi relativi alla spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione dell’intervento oggetto di contributo e a fornire ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla Regione Lazio;

i) ad operare nel rispetto di quanto stabilito all’art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” (G.U. n. 196 del 23/8/2010);

j) a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili e quindi non cumulabile;

k) ad impiegare in via esclusiva il contributo per la realizzazione dell’intervento ammesso a finanziamento;

l) a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti maggiorati degli interessi legali previsti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell’intervento;

m) ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e/o quantitativa dell’intervento;

n) ad informare il pubblico circa il contributo ottenuto dalla Regione Lazio, mediante affissione, all’ingresso del teatro, di apposita targa, i cui parametri di riferimento verranno forniti dalla struttura regionale competente;

o) al mantenimento della destinazione d’uso dell’immobile a teatro (luogo di pubblico spettacolo) per almeno 10 (dieci) anni, attestato dal proprietario dell’immobile mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

p) a presentare alla Regione Lazio, entro 6 (sei) mesi dalla conclusione dell’intervento, copia del certificato di agibilità;

q) a garantire condizioni agevolate di accesso per studenti ed anziani per tutte le attività programmate a pagamento dal teatro;
r) ad effettuare iniziative, manifestazioni culturali e spettacoli aperti al pubblico per un numero annuo di almeno 60 . giornate, comprovate da apposito programma, da inviare annualmente alla

Regione a partire dalla conclusione dei lavori e per 10 (dieci) anni, commisurate alla densità di popolazione del Comune (sotto i 10.000 abitanti: almeno 60 giornate, sopra i 10.000 abitanti: almeno 80 giornate);

s) a concedere alla Regione Lazio l'uso gratuito della struttura (ivi comprese le spese per il personale di sala, riscaldamento, consumo energia elettrica, etc.) per iniziative culturali promosse dalla Regione stessa per un numero annuo di 14 (quattordici) giornate per 10 (dieci) anni, commisurate all'entità del contributo in ragione di una giornata ogni 30.000 euro di contributo o frazione eccedente . La Regione Lazio a sua volta s'impegna a richiederne l'uso con un preavviso di almeno 50 (cinquanta) giorni;

AMATRICE …/11/2014

IL SINDACO

Sig. Sergio Pirozzi